

Rilievo del danno alle opere pubbliche

Scheda per il rilievo del danno alle opere pubbliche totalmente o parzialmente inagibili (ai sensi dell'art. 14 commi 2 lettere a e f del D.L. 189/2016 convertito in legge con modificazioni nella L. 229/2016)

Il/la sottoscritto/a Comune di Monteleone di Spoleto

PEC comune.monteleonedispolet@postacert.umbria.it Telefono 074370421

In qualità di Sindaco

per l'Ente Comune di Monteleone di Spoleto

P.IVA 00473780542

identificato come Comune

con sede in Via/Piazza Corso Vittorio Emanuele

N. 18

Comune Monteleone di Spoleto

CAP 06047

Prov. PG

invia la scheda di Rilievo del Danno per l'Opera Pubblica con le seguenti caratteristiche

Denominazione Palazzo Comunale

localizzata in Via/Piazza Corso Vittorio Emanuele

N. 18

Comune Monteleone di Spoleto

CAP 06045

Prov. PG

Epoca di costruzione 1640

Ultima ristrutturazione 1980

Utilizzatore Bene pubblico di interesse storico architettonico

Tipologia Altra tipologia

Palazzo

Superficie utile 2466.00

Altezza 15.50

Lunghezza 0.00

Larghezza 0.00

Descrizione sintetica del bene oggetto di intervento

Palazzo Rotondi, oggi sede del governo Comunale, è posto fuori della cinta dell'originario castello di Brufa; la sua edificazione può dunque verosimilmente attribuirsi a quella fase di forte espansione conseguente all'affrancamento di Monteleone dal dominio di Spoleto, sancito dalla promulgazione, nell'anno 1535, dello statuto della Repubblica Montis Leonis.

L'edificio si distribuisce su tre livelli; è costituito da muratura in pietrame a tessitura irregolare con diffusa presenza di inserti in laterizio. Gli orizzontamenti del primo livello poggiano su volte a spessore, in pietra e laterizio. Analoghi sistemi strutturali sono presenti ai livelli superiori. La copertura, a falde, è stata fatta oggetto di un intervento di consolidamento dopo l'evento sismico del 1979, nel corso del quale, presumibilmente, è stato inserito un cordolo sommitale di ripartizione in c.a.

I caratteri di vulnerabilità derivano principalmente dalla mancanza di manutenzione.

- Il bene era utilizzato al 24 Agosto 2016
- È presente documentazione fotografica a corredo

fornisce le seguenti informazioni per una Certificazione più precisa del danno

- AeDES e ordinanza non sono pertinenti per questa tipologia di opera per questa motivazione

Sopralluogo richiesto a seguito del manifestarsi di un danno

- AeDES e ordinanza sono pertinenti per questa tipologia di opera

Numero Ordinanza sindacale di inagibilità

emessa in data con protocollo numero

Identificativo scheda AeDES

con esito

Descrizione dei danni connessi ad eventi sismici

Gli eventi sismici dell'agosto 2016 e seguenti hanno determinato il delinarsi di una diffusa fessurazione che interessa tanto gli apparecchi verticali quanto le volte, pur non determinando un quadro strutturalmente allarmante.

Allo stato non sono stati posti in atto interventi di messa in sicurezza.

fornisce le seguenti informazioni per una descrizione più dettagliata dell'intervento necessario

- Nessun vincolo presente
- Presenza vincolo paesaggistico
- Presenza vincolo idrogeologico
- Presenza vincolo NTA PRG Vigente
- Presenza altro vincolo Bene culturale di interesse storico, artistico e storico ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42

Descrizione sintetica di eventuali interventi per la messa in sicurezza del bene

Allo stato attuale non occorre porre in essere opere di messa in sicurezza dell'edificio.

Descrizione sintetica dell'intervento di riparazione, ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione

La destinazione d'uso prevista dopo l'intervento non muterebbe.

Classe d'uso: IV

La riparazione ed il miglioramento sismico di Palazzo Rotondi possono essere perseguiti con puntuali interventi di scuci e cucì, l'adozione dei necessari interventi volti a contenere le sollecitazioni orizzontali mediante posa in opera di tiranti in acciaio, il miglioramento delle caratteristiche di continuità fra le murature verticali e fra queste e gli orizzontamenti mediante aggrappaggi, l'applicazione di fasce in FRP sull'estradosso delle volte nonché la revisione della copertura dell'edificio e la posa di presidi atti a riconnettere il tetto agli apparecchi murari verticali.

Non sussistono particolari difficoltà operative che l'installazione del cantiere di restauro potrebbe comportare o altre considerazioni che potrebbero compromettere o ritardare l'avvio degli interventi.

specifica le seguenti informazioni per la stima del costo dell'intervento

Lavori IVA esclusa	<input type="text" value="770000.00"/>	Euro
IVA su lavori	<input type="text" value="77000.00"/>	Euro
Spese tecniche IVA esclusa	<input type="text" value="77000.00"/>	Euro
IVA sulle spese tecniche	<input type="text" value="16940.00"/>	Euro
Altre somme	<input type="text" value="15400.00"/>	Euro
Totale costo intervento stimato	<input type="text" value="956340.00"/>	Euro

specifica le seguenti informazioni per la stima del finanziamento dell'intervento

Eventuale indennizzo assicurativo	<input type="text" value="0.00"/>	Euro
Donazioni	<input type="text" value="0.00"/>	Euro
Contributi pubblici	<input type="text" value="0.00"/>	Euro
Altri finanziamenti disponibili per esecuzione intervento	<input type="text" value="0.00"/>	Euro

richiede un contributo totale non superiore alla differenza tra costo e finanziamenti disponibili pari a

Importo totale richiesto	<input type="text" value="956340.00"/>	Euro
--------------------------	--	------

dichiara che la priorità assegnata a questo intervento tra tutte le opere dell'Ente è pari a

Ordine di priorità (1 = alta / 99 = bassa)	<input type="text" value="1"/>
--	--------------------------------

Luogo,

Data